

Appunti di viaggio a cura di Rino & C.

LOIRA, BRETAGNA, NORMANDIA (7^ ed ultima parte)



Etretat è una cittadina graziosa, il centro del paese è inondato di fiori. Dalla spiaggia ci sono 2 percorsi che portano, uno sulla falesia di Amont e l'altro su quella di Aval. Da quest'ultima si può ammirare il Manneporte, un arco di pietra naturale alto 90m., dietro al quale, con i suoi 70 m, svetta l'Aiguille, un gigantesco obelisco che si staglia nell'oceano. (Etretat parcheggio: Place de la Gare 10 posti camper circa, posto tranquillo a 400 metri circa dal centro).

Di buon mattino "gambe in spalla", decidiamo di salire sulla falesia d'Aval, anche se per tutta la notte il tempo è stato

inclemente, con violenti scrosci di pioggia e raffiche di vento da muovere violentemente il camper. Ora non piove più, però i nuvoloni che si vedono non promettono niente di buono. Non ci facciamo intimorire e raggiunta la spiaggia iniziamo la salita tra sentieri e gradini fino alla cima. Rimaniamo incantati dal panorama che offrono queste si prova guardando il mare è molto mosso, ma due puntini neri; sono dei Purtroppo il vento sta costringendoci ad allontanarsi stesso soddisfatti di quello ridiscendiamo, appena in catinelle e le solite raffiche di vento. Sotto la pioggia ed il vento lasciamo il paese con direzione Rouen.



falesie, come pure il brivido che precipizio di sotto. Sotto di noi il nonostante tutto si intravedono surfisti che cavalcano le onde. soffiando energicamente da questo dirupo. Rimaniamo lo che abbiamo visto per cui tempo, per evitare acqua a

A ROUEN decidiamo di fare una visita di un paio d'ore e pernottare. Troviamo da parcheggiare in Quai Cavalier de la Salle, con altri camper, in riva destra della Senna. Rouen Capoluogo della Normandia, è una bella cittadina, conosciuta per essere stata la città nella quale Giovanna d'Arco fu imprigionata e giustiziata il 30 Maggio 1431.

L'esecuzione avvenne nella "Place du Vieux-Marché" dove oggi, in memoria, sorge un



Rouen

oggi, in memoria, sorge un



Rouen

monumento ed una chiesa in stile "arte moderna" che secondo me, non si abbina molto tra le strutture medioevali e le case in graticcio della piazza. E' invece sicuramente interessante il "Musées des Beux-Arts", il "Gros-Horloge", la "Tour Janne d'Arc" dove è stata

imprigionata l'eroina francese, e l' "Aître St-Maclou" cortile, oggi chiostro "decorato" con simboli piuttosto espliciti, dove venivano seppelliti gli appestati.

Noi di tutto questo riusciamo a vedere la **cattedrale di Notre Dame**, il **Gros-Horloge**, un orologio trecentesco cui si sovrappose un padiglione rinascimentale del cinquecento, fiancheggiato da una torre campanaria pure del trecento. Le varie vie con le caratteristiche e sbilenche case in graticcio, **Place du Vieux-Marche**, dove si trova anche il più vecchio



Rouen

albergo di Rouen. È sera e lungo la Senna, dal camper, vediamo illuminarsi la città, con riflessi dorati nell'acqua, con questa immagine ci "affidiamo" a Morfeo.

18/07 La partenza avviene anche oggi sotto una leggera piovgerellina, che lungo il percorso si trasforma in "diluvio". Arriviamo a **VERSAILLERS** alle 11,30, e fortunatamente c'è il sole; entriamo nel



Versailles

parcheggio sistemiamo i nostri camper, e troviamo dei camper che conosciamo, uno è quello di Giancarlo e Daniela, l'altro di un loro amico.

Mi viene in mente: le montagne stanno ferme la gente (*Parcheggio vicino alla reggia € 1,60 x ora, 24 ore € 18*). Partenza per la visita alla reggia. Delusione: al lunedì la reggia è chiusa, si possono visitare solo i giardini, così delusi visitiamo gli immensi giardini. Nel tardo pomeriggio partiamo con la decisione di pernottare a **FONTAINEBLEAU**. Il parcheggio si trova nella piazza davanti alla reggia, entrata

attraverso un arco. Noi sostiamo lungo un viale dal lato opposto. Il martedì pronti per la nostra visita. Altra delusione: al martedì la reggia è chiusa, visita solo ai giardini; sconsolati, sotto una leggera pioggia facciamo una breve passeggiata nei giardini, un caffè presso un bar davanti al castello, dal costo "salato" poi c'è ne andiamo.



Versailles

(Sarà per un prossimo "tours" . **Parigi, Versailles, Fontainebleau e Disneyland.**) Ripresi i nostri fedeli destrieri lasciamo Fontainebleau e, dopo un po', ci immettiamo sulla D 606. Verso sera siamo fermi in un parcheggio di un supermercato per la sosta notturna, poco lontano da Anency .

Nella prima mattinata del giorno dopo siamo ad **ANENCY** questa è l'ultima "visita" del nostro giro. Dopo aver parcheggiato i camper in una laterale di Av. d'Albigny che costeggia il lago, ci incamminiamo



Fontainebleau

verso il centro della città vecchia. Da dove cominciare la visita?, semplice! Ogni via che si prende è sempre azzeccata; dalla cinquecentesca cattedrale St Pierre, alla affollatissima e piena di negozi rue Carnot e

all'incantevole lungofiume (quai de l'Evêché, che poi diventa quai de l'Ile). Qui si trova il: Palais de l'Ile, antico edificio fortificato del XII secolo inizialmente concepito come dimora signorile e divenuto col passare dei secoli sede delle prigioni cittadine (oggi adibito a museo), quasi sicuramente il monumento più fotografato dai turisti. L'ombreggiato quai Jules Philippe, che costeggia il Canal du Vassé, approdo di tante piccole imbarcazioni locali. Passeggiando lungo la quai si arriva al Pont des Amours, un semplice ponte di ferro risalente all'inizio del 900 che collega il Champ de Mars, un grande giardino pubblico che degrada verso il lago fino a diventare una sorta di spiaggia. Noi ci troviamo proprio qui quando un violento acquazzone ci sorprende, c'è un fuggi fuggi generale della gente che in costume

stava prendendo il sole. Prevedenti ci eravamo portati appresso l'ombrello visto che è un paio di giorni che il tempo è un po' pazzarello. Raggiungiamo i nostri camper che si trovavano poco lontano e fatti i nostri preparativi e dopo un buon caffè riprendiamo la strada per: Chamony. A Chamony fatto il pieno

imbocchiamo il traforo del Monte Bianco (€ 48.70) e siamo a Courmayeur. Poi la solita monotona storia, autostrada-autostrada è il 21 luglio nella tarda serata siamo a casa.



VILLORBA (TV)-> Km. 515 ->Uscita N°30-A 43 Francia -> Km. 97 ->Chambéry -> Km. 104->Perouges -> Km. 303 ->Bourges -> Km. 110 ->Orleans -> Km.52 ->Chambord -> Km. 18->Blois -> Km. 15->Cheverny ->Km. 36 -> Amboise ->Km.15 ->Chenonceaux ->Km.33 ->Tours -> Km. 17->Villandry->Km. 99->Angers->Km.90->Nantes->Km.130-> Vannes->Km.33->Carnac->Km.17->Quiberon->Km.115->Quimper->Km 35->Pointe de Penmarc'h ->Km.56->Point du Raz->Km.44->Locronan->Km.68->La Roche-Maurice->Km.15->Lampaul-Guilliau->Km.3,5->Guilliau->Km.7.7->Saint-Thègonnec-

>Km.70->Trèguier->Km.91->Erquy->Km.16,6->Cap-Frèhel->Km.5->Fort-la-Latte->Km.45->Dinam->Km.25->Dinard->Km.12->St-Malo->Km.6->Rottheneuf->Km.51->Le-Mont-Saint-Michel->Km.->119->St-Mere-L'Eglise->Km->71->Utah-Beach-Pointe du Hoc-Omaha-Beach-Vierville-sur-Mer ->Colleville-sur-mer->Km.9,5-> Port-en-Bessin-Huppain-> Km. 25-> Arromanches -> Bayeux-> Km.96,5->Ouistreham-Merville-Franceville-Villers-sur-Mer-> Honfleur->Km. 44->Etretat-> Km.89->Rouen->Km.122->Versailers->Km.70-> Fontainebleau->Km.474->Anency->Km.95->Chamonix->Km.22->Courmayeur-

autostrada A 4-A 31->Km.498-> VILLORBA (TV)
Totale km.4084.8

Come sempre ringrazio i miei compagni d'avventura: Gabriella, Giuseppina, Diana, Franco, Gino. Assieme abbiamo trascorso del tempo, godendoci, le bellezze di città, villaggi, scogliere, l'infinità dell'oceano, distese di campi, boschi e tanto altro ancora,



ma soprattutto abbiamo avuto in comune un'amicizia reciproca che condividiamo da molto tempo. Speriamo in un prossimo e più entusiasmante viaggio.

Buon giro-vagare Rino